

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 1° ANNO

1° INCONTRO DEL TEMPO PASQUALE: INDICAZIONI PRATICHE

Seconda domenica di Pasqua



INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 1° ANNO

INTRODUZIONE

Fin dai primi secoli, il Tempo pasquale era chiamato “mistagogico”, utile per scoprire con meraviglia e gratitudine la bellezza e la ricchezza dei sacramenti con cui nella Veglia pasquale erano diventati cristiani i nuovi membri della Chiesa: Battesimo, Cresima, Eucaristia.

La preparazione, iniziata qualche anno prima, diveniva più intensa nel Tempo quaresimale: i catecumeni ascoltavano i tre grandi brani battesimali che si trovano nel Vangelo di Giovanni; quelli che, nella Quaresima dell’anno A, ascoltano anche oggi e da sempre tutti i cristiani. Sono:

1. *il Vangelo dell’incontro della Samaritana al pozzo di Giacobbe*

GESÙ È L’ACQUA VIVA E, NEL BATTESIMO, ATTRAVERSO L’ACQUA RICEVIAMO LA VITA DI FIGLI DI DIO

2. *Il Vangelo dell’incontro col Cieco dalla nascita che riacquista la vista lavandosi alla piscina di Betsatà*

CON LA CRESIMA, RICEVIAMO LA LUCE DELLO SPIRITO

3. *il Vangelo di Lazzaro che viene risuscitato*

NELL’EUCARISTIA CI VIENE DONATA LA VITA ETERNA.

Tutto questo avviene per gli adulti che, diventando cristiani nella Veglia pasquale, nel Tempo di Pasqua approfondiscono la ricchezza della Grazia di Dio.

I ragazzi, che appena nati hanno già ricevuto il Battesimo, sono dunque invitati a rendersi conto di quello che sono diventati e della novità di vita che hanno ricevuto. Lo faranno per tutto il Tempo pasquale lasciandosi guidare dal Vangelo della Samaritana che si incontra con Gesù al pozzo di Giacobbe.

SCHEMA

<i>Giovann 4, 5-9</i>	LUOGO E CONTESTO
<i>Giovanni 4, 10-14</i>	PRIMI APPROCCI
<i>Giovanni 4, 15-20</i>	REAZIONI DELLA DONNA
<i>Giovanni 4, 21-26</i>	GESÙ SI RIVELA COME MESSIA
<i>Giovanni 4, 28-30.39-42</i>	FEDE DELLA DONNA E DEI SUOI COMPAESANI

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 1° ANNO

ATTIVITÀ

Si propone di stampare il testo del Vangelo su un grande **cartellone** da appendere nella stanza della catechesi.

A ogni incontro, occorrerà evidenziare con colori diversi i versetti del brano relativi all'incontro stesso. Prima della preghiera, il catechista ascolterà le reazioni dei ragazzi e le annoterà accanto al brano dell'incontro (es: meraviglia, stupore, simpatia, condivisione di parole o atteggiamenti di Gesù o della Samaritana...). Sarà perciò necessario che il cartellone sia studiato in modo tale da lasciare spazio per questi commenti.

CONCLUSIONE

Al termine del percorso, è bene fare una celebrazione al fonte battesimale alla quale far partecipare anche i genitori. Si ringrazierà Dio per il dono del Battesimo e si rinnoveranno le promesse battesimali.

AVVERTENZA

Poiché quest'introduzione sarà oggetto del primo incontro con i ragazzi, è bene concludere l'incontro con:

- la lettura intera del Vangelo (Giovanni 4, 5-26. 28-30.39-42) e la collocazione del cartellone sulla parete della sala dell'incontro;
- una breve attività in cui si parla con i ragazzi del valore e della funzione dell'acqua in natura e nella vita delle persone (lava, ristora, disseta, fa crescere le piante...);
- la preghiera conclusiva.

Per la **preghiera conclusiva**, si scelga una delle proposte qui indicate.

- Un canto pasquale sull'acqua
- Padre Nostro
- La preghiera seguente:

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 1° ANNO

L In un mondo assetato di giustizia e di pace,
desideroso di gioia e di sincerità,
ubriaco di benessere e di denaro,
teso alla ricerca di qualcuno
che sazi la sua sete profonda,
noi gridiamo:

T **O Dio, tu sei il mio Dio;
di te ha sete l'anima mia.
Ti desidera la mia carne
come terra deserta,
arida e senza acqua.**

L Negli anni in cui i nostri occhi
si spalancano sul mondo che ci circonda
e tutto sembra soddisfarci
ma tutto ci lascia assetati,
noi gridiamo:

T **O Dio, tu sei il mio Dio;
di te ha sete l'anima mia.
Ti desidera la mia carne
come terra deserta,
arida e senza acqua.**